

VILLANOVA

Batù: tre tele
impresiosiranno
gli interni

VILLANOVA - "300 anni di storia della Ex Confraternita dei Batù: tra passato e futuro", questo il titolo del convegno tenutosi a Villanova in occasione del trentenario dell'avvio dei lavori di costruzione della Confraternita dei Batù, avvenuto nel 1718. Un convegno che ha sottolineato la valenza sociale delle confraternite in Italia e in Piemonte, attraverso l'intervento di apertura tenuto dall'ing. Giovanni Maria Ferraris, assessore



CONVEGNO SUI BATÙ
L'intervento di Roberto Peretti, appassionato di storia locale ed ex Sindaco di Villanova

regionale e cultore della storia delle confraternite in Piemonte, per poi concentrarsi sulla storia della Confraternita dei Batù di Villanova, con l'esposizione presentata dal dott. Claudio Cavalla, che sulla locale confraternita ha eseguito approfondimenti specifici, anche consultando documenti presenti all'interno del

l'archivio comunale. L'intervento conclusivo di Roberto Peretti, appassionato cultore di storia locale, sindaco di Villanova dal 2002 al 2012, ha riguardato l'attualità della confraternita ora sede della biblioteca civica comunale e di un centro culturale polivalente per mostre, spettacoli e conferenze. Sua la presentazione del

progetto, già affidato all'Accademia Albertina, per la realizzazione di tre grandi tele da inserire negli spazi lasciati vuoti da altrettanti dipinti andati perduti all'interno dell'ex chiesa della SS. Annunziata. Uno rappresenterà la marchesa Raffaella Argentero di Bersezio e suo figlio Alessandro La Marmora, protagonisti di importanti pagine di storia risorgimentale e per anni residenti al Ciocchero di Borgata Savi di Villanova, l'altro la firma degli accordi di Plombières dove si intrecciano la storia di Villanova e quella della cittadina gemellata di Chateaufort in Provenza e infine un terzo quadro dedicato all'emigrazione piemontese in Argentina, con particolare riferimento all'altra cittadina gemellata con Villanova: Santa Clara de Saguier.

FERRERE OPERA DI OMEDE' AL CULMINE

Inaugurato il rinnovato
Belvedere San Secondo

L'OPERA DI SERGIO OMEDE' SUL BELVEDERE DI SAN SECONDO A FERRERE

DI ALICE FERRARIS

FERRERE - Inaugurato lo scorso sabato il rinnovato Belvedere San Secondo di Ferrere che va ad ospitare l'originale scultura a ricordo di quando al posto delle colline c'era il mare. Tre milioni di anni fa', infatti, si trovava il Mare Padano e i segni sono rimasti nel paesaggio attuale, come ha sottolineato Carlo Alberto Goria, presidente del Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato. Nel punto più alto, si colloca la creazione "Per Ferro del mare padano" dello scultore Sergio Omedè: un grande teleobiettivo di macchina fotografica che inquadra il paesaggio, rivelandone i dettagli e permettendo di notare a poco a poco case, alberi, bricchi, sentieri, affioramenti di fossili, la chiesa di San Secondo e molto altro. Il progetto di riqualificazione, firmato

dallo studio dell'ingegnere ambientale Renato Morra, è in realtà più ampio di così e comprenderà la valorizzazione di altri cinque punti d'osservazione a Mongardino, Montaldo Scarpini, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro e Vigliano con altrettante sculture di Omedè. Un percorso alla scoperta delle bellezze naturali e una sfida per il Parco Paleontologico Astigiano che ha diretto il progetto, perché si tratterà di luoghi recuperati dall'abbandono. Il Belvedere San Secondo stesso era infestato dalle erbacce: «Camminando qui ho provato a pensare a cosa sarebbe potuto nascere al loro posto. Presto installeremo anche panchine e zone verdi» ha detto il sindaco Silvio Maria Tealdi. E ora, ha concluso Gianfranco Miroglio presidente dell'Ente Parco, al Belvedere: «Ci si può fermare e immaginare il mare».

VILLANOVA GIORDANO: «LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE GRAVANO SUI PICCOLI COMUNI»

Il bilancio di previsione
verrà votato il 27 dicembre

DI FRANCO CRAVERO

VILLANOVA - E' pronto il nuovo Bilancio di Previsione della locale Amministrazione Comunale. Approvato in Giunta nei giorni scorsi, il documento sarà portato all'attenzione del Consiglio Comunale il prossimo 27 dicembre. «Continuiamo a versare in un periodo di difficoltà economiche ormai diffuso e gravante in maniera abbastanza pesante sui bilanci dei piccoli comuni come il nostro - commenta il sindaco Christian Giordano - I trasferimenti dal Governo centrale sono sempre meno e quest'anno andremo anche a perdere altri 15 o 20 mila euro derivanti dai rinnovi contrattuali e dai conseguenti adeguamenti salariali degli stipendi dei dipendenti. Ciò nonostante continua la nostra politica di contenimento della spesa e di limitazione delle tasse gravanti direttamente sui cittadini. L'unico rialzo previsto riguarda le aliquote Irpef, ma per un gettito complessivo di 9 mila euro totali in più, poco meno di due euro l'anno pro capite, a fare un conto grossolano. Per quanto riguarda la progettazione contiamo ovviamente molto sui contributi dall'esterno, puntando a



IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILLANOVA

bandi premianti che speriamo ci diano accesso alle risorse sperate per realizzare quanto in progetto. Focalizzando gli interventi previsti nel 2019 direi che gli interventi principali riguarderanno l'efficientamento energetico e la riduzione degli sprechi soprattutto per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Intendiamo intervenire anche in maniera decisa sulla palestra delle scuole medie, mentre procederemo con nuove asfaltature in diversi tratti di strade comunali. Quest'anno abbiamo fatto interventi a Bianchi e Brasscarda, Terrazze, strada del Raspino e sul piazzale della stazione, ma restano ancora molte le strade che

necessitano purtroppo di manutenzioni, forzatamente dilazionate per far tornare i conti del bilancio.» Previsti interventi anche sul peso pubblico e dal punto di vista dell'illuminazione la completa sostituzione degli oltre 1300 punti luce di proprietà comunale con altrettante lampade a led. L'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre, come richiesto di legge, permetterà al comune anche una serie di agevolazioni burocratiche nei confronti dello Stato, che, pur non rappresentando un'entrata vera e propria, consentiranno comunque di liberare ore di lavoro degli uffici comunali in favore di altre attività.

VILLANOVA

La Pro Loco
tenta di rilanciare
il Capodanno

VILLANOVA - La pro loco di Villanova guidata da Bruno Toniolo tenta il rilancio del Capodanno Villanovese, una tradizione che sino agli anni '70 aveva visto i villanovesi riunirsi presso il salone del Cinema Comunale, allora dotato di sedie che si montavano e smontavano all'occorrenza, lasciando un più versatile utilizzo della struttura. Quest'anno il Capodanno ci sarà, con cenone e musica dal vivo con gli Starlights, presso il centro polifunzionale della Casa del Pellegrino. Il costo della cena (4 antipasti, 2 primi, 2 secondi, bevande, panettone e serata danzante compresi) è di 55 euro per gli adulti e 20 per i bambini, ma solo per chi riuscirà ancora a prenotarsi entro domani, sabato 22 dicembre, chiamando il 338-8935879, il 333-6255184 o ancora il 334-3815712.

f.c.

VILLANOVA

L'agriturismo
"Stella Polare"
spegne 25 candeline

VILLANOVA - Grande festa domenica scorsa per i 25 anni di attività dell'agriturismo Stella Polare di Villanova d'Asti. Inaugurato l'11 dicembre del 1993 da Maria Grazia Viora insieme al marito Franco Ronco, l'agriturismo villanovese si è negli anni ampliato, diversificando le attività e trasformandosi in fattoria didattica con animali e ampi spazi attrezzati per giochi e divertimenti per bambini. «E' stata dura - racconta Maria Grazia Viora - ma devo dire che in questi anni mi sono anche divertita. Sono una grande devota di San Giovanni Bosco e avere qui scolaresche e bambini festanti è



IMPORTANTE RICORRENZA
Gli intervenuti ai festeggiamenti per il 25° compleanno dell'agriturismo "Stella Polare"

per me una gioia immensa. Venticinque anni fa non mi sarei mai immaginata di poter fare tanto. Ero andata in comune per capire la strada da intraprendere per avviare un'attività di ristorazione. I miei gestivano un'osteria a Bardassano, fu l'allora assessore Rosanna Valle a suggerirmi la strada dell'agriturismo, il primo in pianura, quando tutti aprivano solo in zone collinari o depresse.» Nella gestione dell'attività ora ci sono anche i figli, Eleonora e Fabrizio, e fra feste di compleanno e

gite scolastiche da alcuni anni si è aggiunta anche un'attività di estate ragazzi molto gettonata in zona. Per il pranzo dei 25 anni i titolari hanno voluto invitare amici e autorità locali, a cominciare proprio da quelle presenti 25 anni prima al pranzo inaugurale: dall'allora sindaco Ivo Bogetto a Rosanna Valle al dott. Alessandro Teti, allora assessore provinciale, sino ad arrivare al generale dei carabinieri Giacinto Prencipe e all'on. Roberto Rosso.

f.c.

ARAMENGO

Incontro aperto
sul fenomeno
dei lupi

ARAMENGO - Giovedì 27, alle 21, presso la sala consigliare del Comune, incontro aperto sul tema lupi. Da alcuni mesi un branco di lupi si aggira nell'Alto Astigiano, lasciando dietro sé vittime fra animali e capi di bestiame dell'area. Mentre gli enti preposti alla gestione e al controllo si stanno attivando sulle azioni da intraprendere, ad Aramengo si cercherà di fare chiarezza sul fenomeno. All'incontro, aperto a tutti gli interessati, interverranno il dott. Leone Ariemmo, esperto di fauna selvatica, il conduttore di greggi Albino Lora Moretto e Fabio Carosso, consigliere provinciale con delega a caccia e pesca. Info: 0141-909381 (Comune).




**Regione Pieve, 47
VILAFRANCA
d'Asti (ex Agip)
Tel. 0141.942397**

NUOVA GESTIONE

**DISTRIBUTORE
AUTOLAVAGGIO
SELF-SERVICE RIPRISTINATO**




**APERTO
24/24 - 7/7 GIORNI**

**SISAL - SUPERENALOTTO
RICARICHE TELEFONICHE**



COLAZIONI

PRANZI DI LAVORO

APERITIVI



AUGURI DI BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO